

SERVIZI PER MODICA S.r.l. a Socio Unico
15 LUG. 2016
Prot. N° 1370

SERVIZI PER MODICA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZA PRINCIPE DI NAPOLI 17 - MODICA (RG)
Codice Fiscale	01287240889
Numero Rea	RG 107999
P.I.	01287240889
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	841390
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

31-12-2015 31-12-2014

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	23.296	11.330
Ammortamenti	8.054	6.921
Svalutazioni	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	15.242	4.409
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	282.324	271.923
Ammortamenti	197.220	172.042
Svalutazioni	2.478	2.004
Totale immobilizzazioni materiali	82.626	97.877
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	0	0
Altre immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	97.868	102.286
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.822.696	2.902.164
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	2.822.696	2.902.164
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	25.972	51.365
Totale attivo circolante (C)	2.848.668	2.953.529
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	292.021	292.030
Totale attivo	3.238.557	3.347.845
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	59.911	59.911
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	36	0
V - Riserve statutarie	692	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0

VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(687.233)	728
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio	(687.233)	728
Utile (perdita) residua	(626.594)	60.639
Totale patrimonio netto		
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	83.844	72.065
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.884.718	2.119.879
esigibili oltre l'esercizio successivo	894.719	1.035.789
Totale debiti	3.779.437	3.155.668
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	1.870	59.473
Totale passivo	3.238.557	3.347.845

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni	0	0
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli	0	0
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali	0	0
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali	0	0
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi	0	0
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa	0	0
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa	0	0
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine	0	0
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	0	0

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico

A) Valore della produzione:

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.150.820	2.272.532
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	0	0
contributi in conto esercizio	93.521	2.456
altri	93.521	2.456
Totale altri ricavi e proventi	2.244.341	2.274.988
Totale valore della produzione		

B) Costi della produzione:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	379.822	273.337
7) per servizi	258.552	221.005
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.607.707	1.248.255
b) oneri sociali	504.349	392.364
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	117.668	110.644
c) trattamento di fine rapporto	117.668	110.644
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	2.229.724	1.751.263
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.452	53.701
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.133	2.096
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.319	51.605
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.068	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.520	53.701
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	17.115	27.778
Totale costi della produzione	2.922.733	2.327.084
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(678.392)	(52.096)

C) Proventi e oneri finanziari:

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

	0	0
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	0	0
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	434	576
altri	434	576
Totale proventi diversi dai precedenti	434	576
Totale altri proventi finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari	0	0
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	9.274	42.149
altri	9.274	42.149
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	0
17-bis) utili e perdite su cambi	(8.840)	(41.573)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi	0	0
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	122.024
altri	0	122.024
Totale proventi		
21) oneri	0	0
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	1	4.000
altri	1	4.000
Totale oneri	(1)	118.024
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(687.233)	24.355
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)		
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	23.627
imposte correnti	0	0
imposte differite		

imposte anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	23.627
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(687.233)	728

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che ha dato attuazione alle Direttive CEE 25 luglio 1978, n. 78/660 (IV Direttiva) e 13 giugno 1983, n. 83/349 (VII Direttiva) in materia di redazione dei conti annuali e consolidati, ed in modo conforme al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative.

Si compone dei seguenti documenti:

- stato patrimoniale (attività, passività e capitale netto);
- conto economico;
- nota integrativa.

Il presente documento costituisce pertanto, con lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, un unico atto. La sua funzione è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori elementi di valutazione.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In calce alla nota integrativa è esposto il rendiconto della posizione finanziaria netta, atto a fornire le necessarie informazioni di natura finanziaria.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423 ter del codice civile, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise;
- non sono state aggiunte ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- i dati del presente bilancio sono stati affiancati a quelli relativi all'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio, viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinario in E.21) Oneri straordinari.

I dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro e pertanto i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Attività svolte

Ai sensi dell'art.4 dello statuto sociale, la società opera prevalentemente nel settore dei servizi strumentali a favore del Comune di Modica, Socio Unico, quali servizio depurazione acque, servizio di pulizia del Palazzo di Giustizia e degli immobili di proprietà o disponibilità del Comune di Modica, l'attività di assistenza al trasporto scolastico, lettura contatori, manovra rete idrica, trasporto acqua potabile, logistica, lavori di facchinaggio e piccoli lavori di manutenzione stradale, montaggio palchi, custodia immobili di proprietà o disponibilità del Comune di Modica.

Nel 2015 l'attività ha prodotto delle notevoli e rilevanti perdite di esercizio, dovute alle spese del personale e ai vari costi fissi assai elevati, si rende noto che il fatturato è sceso del 5,3% e anche il credito verso clienti e' diminuito del 7%, a fronte però di un aumento dei costi del personale (l'anno precedente grazie alla Cassa Integrazione eravamo riusciti a sopperire alle spese) e il raddoppio dei costi per i materiali di consumo oltre ad altre spese fisse sempre di modesto importo.

I ricavi settoriali sono tutti diminuiti non in modo rilevante, l'attività in cui c'è maggiore perdita sono il servizio scuolabus e la pulizia degli immobili comunali, a causa dell'eccessivo costo del personale, quello invece con più margine di guadagno è il servizio polivalente.

L'obiettivo è di minimizzare i costi tramite efficacia, efficienza ed economicità tramite la pianificazione di una riduzione del personale con delle proposte di prepensionamento e possibilmente una riduzione oraria dei contratti in essere, per ottenere una riduzione dei costi del personale pari al 20% dell'attuale, a seguito di molti incontri con il socio unico Comune di Modica si è cercato di chiedere un aumento delle cifre stabilite visto che molti costi sono in eccesso rispetto ai preventivi stimati, oltre agli interessi di mora e di Riscossione Sicilia, che dovrebbero essere ribaltati al Comune, creditore, che paga in ritardo, ma a tutt'oggi non si è giunti ad alcun accordo.

L'operato dell'amministratore è svolto strategicamente per poter influire sulle spese dell'attività, anche in modo prospettico, difatti, si è già prontamente cercato di compensare il credito iva del 2015 con delle rateazioni in corso e il prima possibile si compenserà la rilevante cifra del credito vantato D.L. 66/14.

Si è fatta propria la politica del Comune di Modica, tramite la Commissione di servizio delibera n. 69, chiedendo la diminuzione degli onorari dei professionisti di almeno il 10/15%, anche l'amministratore dal 01/07/2015 ha ridotto il proprio onorario del 10%, il Collegio sindacale del 10% e i professionisti del 15%.

Riguardo alla situazione patrimoniale, i crediti e i debiti hanno avuto piccole e non rilevanti modifiche, le retribuzioni del personale sono ferme alla mensilità di ottobre al 31/12/2015. Sono stati notificati dei decreti ingiuntivi alcuni oggetto di transazione ed altri ancora in corso di definizione.

Sono stati acquistati dei cespiti tra i quali un'autovettura, delle attrezzature (piastra, martello demolitore), un pc asus, degli impianti specifici (elettropompa, idropulitrice e decespugliatori) e per mobili d'ufficio delle poltrone..

Il credito verso Inps in bilancio non è più recuperabile, inoltre nell'anno sono stati utilizzati in compensazione dei crediti vantati non dovuti all'Erario.

Nel complesso la gestione economica e finanziaria del 2015 sono da ritenersi soddisfacenti, considerato il complesso e analitico lavoro effettuato nel cercare di ridimensionare le spese aziendali.

La pianificazione gestionale del 2016 e la sua evoluzione prevedibile riguardano:

- 1- l'attuazione del piano triennale di prevenzione e corruzione 2015-2017 a seguito dell'obbligo di applicazione della legge anticorruzione n. 190/2012;
- 2- la richiesta di riduzione del personale pari al 20% tramite il prepensionamento;
- 3- la copertura della perdita di esercizio entro il mese di agosto 2016.

L'obiettivo del 2016 è quello di razionalizzare ed economizzare sempre di più i costi di gestione a seguito di un'analisi più dettagliata e soprattutto la decisione di ridurre il personale che incide in modo rilevante sulle spese.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati per redigere il presente bilancio non si discostano da quelli seguiti per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali:

- della prudenza. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- della competenza economica. L'effetto delle operazioni di gestione e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- della prospettiva di continuità dell'impresa;
- della continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, condizione essenziale per la comparabilità dei bilanci nei diversi esercizi;
- della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali. Le operazioni e tutti gli accadimenti economici sono stati rappresentati secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri utilizzati nella redazione del bilancio vengono di seguito illustrati con riferimento alle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. La recuperabilità è stata stimata dando prevalenza al principio della prudenza.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono individualmente identificabili
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- costi di impianto e di ampliamento: anni 5 (aliquota 20%);
- costi di ricerca, sviluppo e pubblicità: anni 5 (aliquota 20%);
- licenze d'uso di software: anni 3 (aliquota 33%);
- avviamento: anni 5 (aliquota 20%);
- migliorie su beni di terzi: in relazione alla durata del contratto.

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro e pertanto una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore originario viene ripristinato al netto degli ulteriori ammortamenti non calcolati a causa della precedente svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori d'acquisto (spese di trasporto, dazi di importazione, ...) e di ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ...). Nel caso di costruzioni in economia, sono stati inclusi tutti i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di

progettazione, ...) oltre ad una quota parte delle spese generali di fabbricazione (tranne nel caso che l'attività di costruzione abbia avuto carattere di occasionalità).

Le spese incrementative sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un effettivo aumento della produttività, di un allungamento della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o servizi ottenuti, di un miglioramento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- fabbricati industriali e commerciali: anni 33 e mesi 4 (aliquota 3%);
- impianti specifici: anni 8 (aliquota 12,5%);
- attrezzatura varia: anni 4 (aliquota 25%);
- autoveicoli commerciali: anni 5 (aliquota 20%)
- automezzi aziendali: anni 4 (aliquota 25%);
- macchine elettroniche d'ufficio: anni 5 (aliquota 20%);
- mobili d'ufficio: anni 8 e mesi 4 (aliquota 12%).

Si attesta che il valore netto dei beni rivalutati risultante in bilancio non eccede il relativo costo di sostituzione, fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva ed alla possibilità di utilizzo.

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro e pertanto una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore originario viene totalmente o parzialmente ripristinato.

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

La ripartizione del provento o del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti secondo l'articolo 2120 c.c. e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi derivanti dalle vendite di prodotti sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, da identificarsi con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a prestazioni di servizi ed a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti al momento della loro ultimazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP
- Imposte differite computate sulle differenze temporanee imponibili originate nell'esercizio e lo storno del fondo imposte differite per differenze temporanee imponibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP
- Imposte anticipate computate sulle differenze temporanee deducibili originate nell'esercizio e lo storno delle imposte anticipate per differenze temporanee deducibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP

Le imposte anticipate sono iscritte qualora vi sia la ragionevole certezza del loro recupero negli esercizi successivi.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non sussistono rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile; inoltre non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Deroghe

Non vi sono deroghe ai criteri di valutazione applicati.

Correzione di errori

Non vi sono errori contabili.

Valori espressi in valuta estera

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Nota Integrativa Attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni contrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono dettagliati i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie di origine finanziaria esigibili entro l'esercizio e i crediti iscritti nell'attivo circolante di origine commerciale esigibili oltre l'esercizio

Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliati i beni immateriali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.580	8.750	11.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	796	6.125	6.921
Valore di bilancio	1.784	2.625	4.409
Variazioni nell'esercizio			
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	11.966	11.966
Ammortamento dell'esercizio	-	1.133	1.133
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	258	-	258
Altre variazioni	-	258	258
Totale variazioni	(258)	11.091	10.833
Valore di fine esercizio			
Costo	2.580	20.716	23.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.054	7.000	8.054
Valore di bilancio	1.526	13.716	15.242

Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliati i beni materiali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.187	70.366	199.370	271.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	39.169	132.873	172.042
Svalutazioni	-	-	2.004	2.004
Valore di bilancio	2.187	31.197	64.493	97.877
Variazioni nell'esercizio				
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	2.629	8.407	11.036
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.968	-	-	1.968
Ammortamento dell'esercizio	219	5.137	18.963	24.319
Totale variazioni	(2.187)	(2.508)	(10.556)	(15.251)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	72.995	209.329	282.324
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	44.306	152.914	197.220
Svalutazioni	-	-	2.478	2.478
Valore di bilancio	-	28.689	53.937	82.626

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specifico.

Attivo circolante

Di seguito vengono dettagliate le voci dell'attivo circolante con specifico dettaglio delle rimanenze / dettaglio crediti / dettaglio crediti verso clienti / dettaglio fondo svalutazione/ analisi disponibilità liquide come richiesto dai principi contabili nazionali.

Attivo circolante: crediti

Di seguito vengono dettagliate le voci dell'attivo circolante con specifico dettaglio delle variazioni dei crediti / dettaglio crediti verso clienti e/o dei crediti verso altri / dettaglio fondo svalutazione/ analisi disponibilità liquide come richiesto dai principi contabili nazionali.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Qui di seguito sono riportate le variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.519.168	(117.643)	2.401.525	2.401.525	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.653	100.910	125.563	125.563	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	358.343	(62.735)	295.608	295.608	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.902.164	(79.468)	2.822.696	2.822.696	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.822.696
Totale	2.822.696

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	1.115.018
Fatture da emettere	1.298.575
(Fondo svalutazione crediti)	-12.068
Totale calcolato	2.401.525

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	-	-	-
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	-	-	-
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	-	-	12.068
Totale calcolato	-	-	12.068

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti verso i dipendenti	5.588
Crediti verso fornitori	54.448
Fornitori c/anticipi	12.896
Altro ...	222.677
Totale calcolato	295.609
arrotondamento	-1
da bilancio	295.608

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Qui di seguito sono espone le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	51.302	(25.521)	25.781

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	63	128	191
Totale disponibilità liquide	51.365	(25.393)	25.972

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	146	(9)	137
Altri risconti attivi	291.884	-	291.884
Totale ratei e risconti attivi	292.030	(9)	292.021

La voce "Ratei attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Ratei attivi	137
Totale calcolato	137

La voce "Risconti attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	291.884
Totale calcolato	291.884

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Di seguito si fornisce un riepilogo delle variazioni registrate nelle altre voci dell'attivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	0			
Crediti immobilizzati	0	-	0	0	0	0
Rimanenze	0	-	0			
Crediti iscritti nell'attivo circolante	2.902.164	(79.468)	2.822.696	2.822.696	0	0
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	-	0			
Disponibilità liquide	51.365	(25.393)	25.972			
Ratei e risconti attivi	292.030	(9)	292.021			

Oneri finanziari capitalizzati

Qui di seguito, come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, viene indicato l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni immateriali	0

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni materiali	0
Rimanenze	0

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, cioè al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale risulta così composto alla data di chiusura dell'esercizio:

Il capitale sociale risulta composto da n. 59.911,00 quote dal valore nominale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, si riportano nel prospetto che segue le principali variazioni registrate nell'esercizio in corso rispetto a quello precedente.

Immediatamente sotto è dettagliata la composizione della voce "Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	59.911	-	-		59.911
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	0	36	-		36
Riserve statutarie	0	692	-		692
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	0	-	-		0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi	0	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-		0
Totale altre riserve	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	728	-	728	(687.233)	(687.233)
Totale patrimonio netto	60.639	728	728	(687.233)	(626.594)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono analiticamente indicate nel prospetto seguente con la specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Le voci di patrimonio netto vengono analiticamente indicate con la specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

A = per aumento di capitale;

B = per copertura perdite;

C = per distribuzione ai soci

	Importo	Quota disponibile
Capitale	59.911	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-
Riserve di rivalutazione	0	-
Riserva legale	36	-
Riserve statutarie	692	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-
Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	-
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto capitale	0	-
Versamenti a copertura perdite	0	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-
Riserva avanzo di fusione	0	-
Riserva per utili su cambi	0	-
Varie altre riserve	0	-
Totale altre riserve	0	-
Totale	60.639	0
Quota non distribuibile		0
Residua quota distribuibile		0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	72.065
Variazioni nell'esercizio	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Accantonamento nell'esercizio	11.779
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	11.779
Valore di fine esercizio	83.844

Debiti

Di seguito vengono dettagliati i debiti.

E' importante sottolineare che la riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	-	13.321	13.321	13.321	-	-
Acconti	27.795	34.945	62.740	62.740	-	-
Debiti verso fornitori	347.949	40.382	388.331	388.331	-	-
Debiti tributari	774.076	125.854	899.930	899.930	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.456.238	173.322	1.629.560	734.841	894.719	-
Altri debiti	549.610	235.945	785.555	785.555	-	-
Totale debiti	3.155.668	623.769	3.779.437	2.884.718	894.719	0

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	236.853
Fatture da ricevere	152.119
(Note di credito da ricevere)	-641
Totale calcolato	388.331

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale per retribuzioni	298.700
Pignoramento stipendi dipendenti	5.101
Finanz c/dipendenti v stipendio	7.485
Vers. x fondo previdenza complem	17.191
Versamenti fondo tesoreria	432.240
Altri debiti ...	24.837
Totale calcolato	785.554
arrotondamento	1
da bilancio	785.555

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	Totale debiti
Italia	3.779.437
Totale	3.779.437

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	3.779.437	3.779.437

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	59.473	(57.603)	1.870
Totale ratei e risconti passivi	59.473	(57.603)	1.870

La voce "Ratei passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Ratei passivi	1.870
Totale calcolato	1.870

Informazioni sulle altre voci del passivo

Di seguito si fornisce un riepilogo delle variazioni registrate nelle altre voci del passivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti	3.155.668	623.769	3.779.437	2.884.718	894.719	0
Ratei e risconti passivi	59.473	(57.603)	1.870			

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
servizi polivalenti	1.122.394
pulizia immobili	249.375
depuratore modica	557.791
scuolabus	222.679
abbuoni	(1.419)
Totale	2.150.820

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Comune di Modica	2.150.820
Totale	2.150.820

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.272.532	2.150.820	-121.712
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	2.456	93.521	91.065
Totale calcolato	2.274.988	2.244.341	-30.647

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015	Variazione
Prestazioni di servizi	2.272.532	2.152.239	-120.293
(Sconti, abbuoni, premi su vendite)	-	-1.418	-1.418
Totale calcolato	2.272.532	2.150.821	-121.711
arrotondamento	-	-1	-
da bilancio	2.272.532	2.150.820	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015	Variazione
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	-	93.521	93.521
Altri...	2.456	-	-2.456
Totale calcolato	2.456	93.521	91.065

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	273.337	379.822	106.485
Per servizi	221.005	258.552	37.547
Per godimento di beni di terzi	-	-	-
Per il personale	1.751.263	2.229.724	478.461
Ammortamenti e svalutazioni	53.701	37.520	-16.181
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	27.778	17.115	-10.663
Totale calcolato	2.327.084	2.922.733	595.649

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015	Variazione
materiale d'impiego	1.433	1.186	-247
materiali di consumo	102.418	196.388	93.970
Acquisti vari	1.932	6.580	4.648
Cancelleria	2.141	2.839	698
Carburanti e lubrificanti	27.816	23.363	-4.453
Carburanti e lubrificanti per autovetture	1.539	333	-1.206
Trasporti su acquisti	136.059	149.819	13.760
Beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	-	1.986	1.986
(Sconti, abbuoni, premi su acquisti)	-	-2.671	-2.671
Totale calcolato	273.338	379.823	106.485
arrotondamento	-1	-1	-
da bilancio	273.337	379.822	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015	Variazione
Trasporti e spedizioni	141	-	-141
Spese telefonia fissa	839	887	48
Spese telefonia mobile	2.866	2.148	-718
Spese postali e di affrancatura	88	793	705
Spese legali e altre consulenze professionali	75.485	106.986	31.501

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015	Variazione
Manutenzione e riparazione su beni propri	20.740	14.123	-6.617
Manutenzione e riparazione su autovetture	1.726	46	-1.680
Manutenzione e riparazione su beni di terzi	9.211	14.140	4.929
Compensi agli amministratori	34.687	32.767	-1.920
Compensi ai sindaci e ai revisori	14.851	16.705	1.854
Assicurazioni varie	32.211	24.796	-7.415
Assicurazioni autovetture	-	585	585
Prestazioni di terzi	18.367	33.026	14.659
Spese per servizi bancari	3.390	3.970	580
Spese varie	6.403	1.190	-5.213
Spese varie indeducibili	-	6.391	6.391
Totale calcolato	221.005	258.553	37.548
arrotondamento	-	-1	-
da bilancio	221.005	258.552	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015	Variazione
Salari	1.245.278	1.607.707	362.429
Altri	2.976	-	-2.976
Contributi INPS	358.408	453.677	95.269
Contributi INAIL	33.956	50.673	16.717
Accantonamento fondo TFR	110.644	117.668	7.024
Totale calcolato	1.751.262	2.229.725	478.463
arrotondamento	1	-1	-
da bilancio	1.751.263	2.229.724	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015	Variazione
Altri	2.096	1.133	-963
Ammortamento mobili e arredi	508	254	-254
Ammortamento ordinario impianti e macchinari	2.464	219	-2.245
Ammortamento ordinario attrezzature industriali e commerciali	11.540	5.137	-6.403
Ammortamento ordinario autovetture	37.094	17.975	-19.119
Ammortamento ordinario altri beni materiali	-	735	735
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	-	12.068	12.068
Totale calcolato	53.702	37.521	-16.181
arrotondamento	-1	-1	-
da bilancio	53.701	37.520	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015	Variazione
Valori bollati	3.535	645	-2.890
Tassa di proprietà autovetture	-	54	54
Tasse di concessione governativa	310	-	-310
Altre imposte e tasse deducibili	3.080	-	-3.080

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015	Variazione
Altre imposte e tasse non deducibili	906	-	-906
Diritto annuale CCIAA	503	702	199
Diritti vari	50	-	-50
Arrotondamenti passivi	1.293	-	-1.293
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	-	836	836
Mensa aziendale	-	948	948
Multe e ammende	-	1.315	1.315
Sanzioni amministrative	18.101	-	-18.101
Altri	-	12.616	12.616
Totale calcolato	27.778	17.116	-10.662
arrotondamento	-	-1	-
da bilancio	27.778	17.115	-

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 11), si indica l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	2.293
Altri	6.981
Totale	9.274

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri proventi finanziari.

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015	Variazione
Interessi su depositi bancari	576	434	-142
Totale calcolato	576	434	-142

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le rettifiche delle partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazione e titoli a reddito fisso iscritti in attivo circolante.

Commento conclusivo di rettifiche di valore di attività finanziarie

E' importante sottolineare che le svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante al presumibile minor valore di realizzo sul mercato e si successivi ripristini di valore, sono stati effettuati nei limiti di quanto precedentemente svalutato

Proventi e oneri straordinari

Di seguito si offre il dettaglio dei valori iscritti nella classe E del conto economico.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei proventi straordinari.

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015	Variazione
Sopravvenienze attive straordinarie	122.024	-	-122.024
Totale calcolato	122.024	-	-122.024

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri straordinari.

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015	Variazione
Sopravvenienze passive straordinarie	4.000	-	-4.000
Totale calcolato	4.000	-	-4.000
arrotondamento	-	1	-
da bilancio	4.000	1	-

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Di seguito vengono dettagliate le imposte correnti, differite ed anticipate.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle imposte correnti, anticipate e differite.

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015	Variazione
IRES	12.128	-	-12.128
IRAP	11.499	-	-11.499
Totale calcolato	23.627	-	-23.627

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Di seguito si presenta lo schema di rendiconto finanziario che include tutti i flussi finanziari in entrata e in uscita che hanno comportato una variazione delle disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa).

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(687.233)	728
Imposte sul reddito	0	23.627
Interessi passivi/(attivi)	8.840	41.573
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(678.393)	65.928
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	117.668	110.644
Ammortamenti delle immobilizzazioni	25.452	53.701
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	12.068	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	155.188	164.345
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(523.205)	230.273
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	152.588	(397.916)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	27.513	(195.127)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	9	(291.806)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(57.603)	13.437
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	497.747	222.626
Totale variazioni del capitale circolante netto	620.254	(648.786)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	97.049	(418.513)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.840)	(41.573)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(23.627)
(Utilizzo dei fondi)	(105.889)	(109.695)
Totale altre rettifiche	(114.729)	(174.895)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(17.680)	(593.408)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(9.068)	(11.080)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(11.966)	(1.700)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.034)	(12.780)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	13.321	(474)
Mezzi propri		
Rimborso di capitale a pagamento	-	(40.089)
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-	380.089
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	13.321	339.526
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(25.393)	(266.662)

Disponibilità liquide a inizio esercizio	51.365	318.027
Disponibilità liquide a fine esercizio	25.972	51.365

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	102
Totale Dipendenti	103

Compensi amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

	Valore
Compensi a amministratori	32.767
Compensi a sindaci	16.705
Totale compensi a amministratori e sindaci	49.472

Compensi revisore legale o società di revisione

Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16-bis), si indica l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi svolti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	0
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	0

Azioni proprie e di società controllanti

Di seguito vengono dettagliate le azioni proprie e azioni di società controllanti possedute, anche tramite società fiduciaria o interposta persona che sono state detenute, acquistate o alienate nell'esercizio.

Nota Integrativa parte finale

Si ricorda che il consiglio di amministrazione ha deliberato, ai sensi degli artt. 2364 e 2478 *bis* del codice civile e di usufruire del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del presente bilancio.

Tale delibera è stata assunta in quanto l'azienda è dotata di autonomia gestionale, vista la situazione della perdita d'esercizio e le modalità di copertura della perdita.

* * * * *

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio nella seguente maniera:

Perdita d'esercizio al 31/12/2015	Euro	-687.233,05
5% a riserva legale	Euro	
A riserva straordinaria	Euro	
A riserva statutaria	Euro	
Utilizzo riserve	Euro	725
Da ripianare	Euro	686508,05
A dividendo	Euro	
A copertura perdite precedenti	Euro	

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

MODICA (RG), li 12/07/2016

L'Amministratore unico

Il sottoscritto LILIANA DI STEFANO iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di RAGUSA al numero 4/B, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SERVIZI PER MODICA S.R.L.

Sede in MODICA (RG) - P.ZA PRINCIPE DI NAPOLI n. 17
 Capitale sociale Euro 100.000 i.v.
 Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di RG e codice fiscale 01287240889
 N. REA 00107999 di RG

SERVIZI PER MODICA S.r.l.
 a Socio Unico

15 LUG. 2016

PISL N° 1371

BILANCIO AL 31/12/2015

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C. - Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2015 31/12/2014

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
(di cui già richiamati 0)

0 0

B) Immobilizzazioni**I. Immateriali**

Costo Storico
 (Ammortamenti)
 (Svalutazioni)

23.296 11.330
 (8.054) (6.921)
 (0) (0)
15.242 4.409

II. Materiali

Costo Storico
 (Ammortamenti)
 (Svalutazioni)

282.324 271.923
 (197.220) (172.042)
 (2.478) (2.004)
82.626 97.877

III. Finanziarie

Immobilizzazioni
 (Svalutazioni)

0 0
 (0) (0)
0 0

Totale immobilizzazioni

97.868 102.286

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

0 0

II. Crediti

entro 12 mesi
 oltre 12 mesi

2.822.696 2.902.164
 0 0
2.822.696 2.902.164

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

0 0

IV. Disponibilità liquide

25.972 51.365

Totale attivo circolante

2.848.668 2.953.529

D) Ratei e risconti

292.021 292.030

TOTALE ATTIVO

3.238.557 3.347.845

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2015 31/12/2014

A) Patrimonio netto

	59.911	59.911
I. Capitale	0	0
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	36	0
IV. Riserva legale	692	0
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-687.233	728
IX. Utile (perdita) d'esercizio		
	-626.594	60.639

Totale patrimonio netto

0 0

B) Fondi per rischi e oneri

83.844 72.065

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**D) Debiti**

entro 12 mesi

2.884.718 2.119.879

oltre 12 mesi

894.719 1.035.789

Totale debiti

3.779.437 3.155.668

E) Ratei e risconti

1.870 59.473

3.238.557 3.347.845

TOTALE PASSIVO

31/12/2015 31/12/2014

CONTI D'ORDINE

- A) Beni di terzi presso l'impresa
 B) Impegni assunti dall'impresa
 C) Rischi assunti dall'impresa
 D) Altri conti d'ordine

0 0
 0 0
 0 0
 0 0
 0 0

TOTALE CONTI D'ORDINE

31/12/2015 31/12/2014

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

2.150.820 2.272.532

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti
 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
 5) Altri ricavi e proventi
 a) contributi in conto esercizio
 b) altri ricavi e proventi

0 0
 0 0
 0 0
 0 0
 0 0
 93.521 2.456
 93.521 2.456
 2.244.341 2.274.988

Totale valore della produzione**B) Costi della produzione**

379.822 273.337

- 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
 7) Per servizi
 8) Per godimento di beni di terzi
 9) Per il personale
 a) Salari e stipendi
 b) Oneri sociali
 c) Trattamento di fine rapporto
 d) Trattamento di quiescenza e simili
 e) Altri costi

258.552 221.005
 0 0
 1.607.707 1.248.255
 504.349 392.364
 117.668 110.644
 0 0
 0 0

	2.229.724	1.751.263
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.133	2.096
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.319	51.605
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.068	0
	37.520	53.701
<i>11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	0	0
<i>12) Accantonamento per rischi</i>	0	0
<i>13) Altri accantonamenti</i>	0	0
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	17.115	27.778
Totale costi della produzione	2.922.733	2.327.084
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-678.392	-52.096
C) Proventi e oneri finanziari		
<i>15) Proventi da partecipazioni</i>		
a) da imprese controllate	0	0
b) da imprese collegate	0	0
c) altri	0	0
	0	0
<i>16) Altri proventi finanziari</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1) da imprese controllate	0	0
2) da imprese collegate	0	0
3) da controllanti	0	0
4) altri	0	0
	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllate	0	0
2) da imprese collegate	0	0
3) da controllanti	0	0
4) altri	434	576
	434	576
	434	576
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>		
a) da imprese controllate	0	0
b) da imprese collegate	0	0
c) da controllanti	0	0
d) altri interessi e oneri finanziari	9.274	42.149
	9.274	42.149
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>		
a) utili su cambi	0	0
b) perdite su cambi	(0)	(0)
	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	-8.840	-41.573
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
<i>18) Rivalutazioni</i>	0	0
<i>19) Svalutazioni</i>	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
<i>20) Proventi</i>	0	122.024

21) Oneri	1	4.000
Totale proventi e oneri straordinari	-1	118.024
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	-687.233	24.355
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	0	23.627
b) Imposte differite	0	0
c) (Imposte anticipate)	(0)	(0)
d) (Proventi (oneri) da regime di consolidato fiscale e trasparenza fiscale)	(0)	(0)
	0	23.627
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	-687.233	728

15 LUG. 2016

SERVIZI PER MODICA S.R.L.

Sede in MODICA (RG) - P.ZA PRINCIPE DI NAPOLI n. 17

Capitale sociale Euro 59.911,00 i.v.

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di RG e codice fiscale 01287240889

N. REA 00107999 di RG

Prot. N°

1372

Relazione sulla Gestione del bilancio al 31/12/2015

Signor Socio unico,

Vi diamo lettura della relazione sulla gestione che, a norma dell'art. 2428 del codice civile, corredata il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 sottoposto al Vostro esame.

Premessa economica generale

Nel corso dell'anno 2015, si sono registrati una serie azioni da parte dello Stato, svantaggiose nei confronti degli Enti Locali. Azioni del tipo; riduzioni di trasferimenti Statali e Regionali, causando di conseguenza, da parte dei Comuni delle condotte atte a ridurre costi in tutti i servizi pubblici. Per tale motivo che, conseguentemente, le società in house sono indotte ad avviare una gestione più parsimoniosa.

Andamento della gestione con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti

Le risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2015 confermano lo stato di crisi che si ripercuote su tutti gli Enti Locali e società in house.

L'esercizio che si è appena concluso chiude infatti con una perdita di euro -687.233, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 37.520 e delle imposte di competenza per Euro 0, mentre i ricavi netti assommano ad Euro 2.150.820.

Il disposto del nuova comma 2 dell'art. 2428 del codice civile, introdotto dal D.Lgs. n. 32/2007, richiede un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione; analisi che deve essere corredata dagli opportuni indicatori di risultato finanziari. Di seguito, pertanto, si espongono:

- lo schema di riclassificazione del **conto economico a valore aggiunto**;
- lo schema di riclassificazione dello **stato patrimoniale a liquidità ed esigibilità**;
- i principali **indicatori finanziari**.

Infatti i bilanci redatti secondo gli obblighi di legge non consentono un'adeguata interpretazione dei risultati aziendali, in quanto la disposizione delle voci nei diversi aggregati non consente sempre di valutarne alcune caratteristiche essenziali. Le riclassificazioni di bilancio permettono di risolvere questa problematica in quanto scompongono le voci di bilancio – sia di stato patrimoniale che di conto economico - riaggregandole in raggruppamenti con caratteristiche omogenee che permettono di leggere in modo più adeguato i risultati e le performance aziendali.

Si procede quindi alla rappresentazione dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

Questo criterio di riclassificazione fornisce, con le sue aggregazioni di valori, informazioni circa la composizione del capitale investito e delle fonti di finanziamento, il grado di solvibilità dell'impresa e la coerenza della politica finanziaria perseguita in termini di equilibrio fra impieghi e fonti.

Questa tecnica suddivide le voci di stato patrimoniale sulla base del "tempo" richiesto affinché le poste di attivo e passivo si trasformino in moneta, in cassa. **Le attività sono indicate in ordine di liquidità decrescente.** Sono quindi presentati un aggregato di 'attività di breve termine' e un aggregato di 'attività di medio-lungo termine' (attività consolidate). Le passività sono elencate in ordine di esigibilità decrescente, distinguendo quindi 'passività di breve termine', 'passività di medio-lungo termine' (passività consolidate) e un terzo aggregato includente il 'capitale netto' (equity). L'orizzonte temporale scelto per distinguere una posta patrimoniale di breve termine da una di lungo termine sono i dodici mesi. Tale tipologia di riclassificazione è solitamente utilizzata per controllare la possibile correlazione tra le scadenze temporali dell'attivo e del passivo, vale a dire se le attività a breve termine sono essenzialmente 'coperte' con debito a breve, e se le attività a lungo termine sono essenzialmente 'coperte' con debiti a lungo.

Le attività a breve termine sono ulteriormente distinte in ordine decrescente di liquidità: liquidità immediata (la cassa è liquida per definizione); le liquidità differite (i crediti per clienti sono destinati a trasformarsi in cassa a breve); disponibilità (le scorte dovrebbero trasformarsi in cassa entro l'anno ma potrebbero essere necessari molti mesi). Le attività a lungo termine sono composte da quelle voci atte a trasformarsi in moneta in un arco temporale piuttosto lungo (immobilizzazioni). La somma dei due macro aggregati sopra descritti potrebbe differire dal totale attivo dello stato patrimoniale perché non considera i crediti verso soci per versamenti dovuti.

Per quanto concerne il passivo, le fonti sono suddivise in:

- passività a breve (o correnti) che sono formate da tutte quelle poste in scadenza entro i 12 mesi;
- passività a medio/lungo termine (o consolidate) che sono tutti gli elementi debitori iscritti nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "oltre l'esercizio successivo";
- patrimonio netto che rappresenta la fonte di finanziamento destinata a restare coinvolta nella società lungo tutta la sua attività.

Indicatori della situazione economica

Per situazione economica di un'impresa si intende la sua capacità o attitudine a remunerare in misura congrua il capitale proprio impiegato nei processi produttivi, ossia il capitale ad essa vincolato a titolo di pieno rischio. Gli indici in questione hanno quindi per oggetto la redditività aziendale e i fattori che la determinano.

INDICE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
ROE (%)	-1.131,45	1,21	-1.132,66	-93.608,26
ROI (%)	-23,64	-1,45	-22,19	1.530,34
ROS (%)	-35,61	-2,14	-33,47	1.564,01
Ebit	-765.975,13	-48.705,63	-717.269,50	1.472,66
Incidenza OF (%)	0,61	2,00	-1,39	-69,50

Informazioni utili sugli indici

Evidenziamo anzitutto il **ROE (Return On Equity)** che è misurato dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio che esprime il risultato economico di tutte le operazioni di gestione del periodo considerato, e il capitale netto: indica quindi, quante unità di utile netto produce l'impresa per ogni 100 unità di mezzi propri investiti. Il ROE consente di apprezzare l'economicità complessiva della gestione svolta nell'esercizio nonché di valutare se l'investimento nell'impresa è, a parità di rischio, più o meno conveniente rispetto ad investimenti alternativi: in particolare, un'impresa, per poter attrarre nuovo capitale di rischio, dovrebbe fornire un ROE superiore ai tassi di rendimenti di investimenti alternativi.

Per quanto concerne il **ROI (Return On Investment)** questo è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito ed indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito in quell'azienda. Esprime, pertanto, il rendimento dell'investimento effettuato nell'attività tipica dell'azienda.

Troviamo quindi il **ROS (Return On Sales)** che è dato dal rapporto tra il reddito operativo e i ricavi netti di vendita. E' quell'indice che fornisce indicazioni utili circa la redditività delle vendite, ossia quanta parte del risultato della gestione caratteristica scaturisce dal volume delle vendite effettuate.

EBIT, che deriva dall'espressione Earnings Before Interests and Taxes, costituisce il risultato operativo dell'impresa prima delle imposte e delle tasse ed esprime il reddito che l'azienda è in grado di generare prima della remunerazione del capitale, comprendendo con questo termine sia il capitale di terzi (indebitamento) sia il capitale proprio (patrimonio netto). Rappresenta uno dei principali indicatori della redditività della gestione tipica di un'azienda.

L'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato si calcola effettuando il rapporto tra oneri finanziari e ricavi di vendita e viene utilizzato per misurare quanta ricchezza lorda, pari ai ricavi di vendita, creata dall'impresa viene assorbita dal costo dell'indebitamento subito dalla stessa.

Indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori in questione forniscono una valutazione circa la solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

INDICE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Indice di struttura secco	-6,31	0,59	-6,90	-1.169,49
Indice di struttura allargato	3,56	11,42	-7,86	-68,82
Indice di rigidità degli impieghi	0,03	0,03	0,00	0,00
Indice di indebitamento	-0,16	0,01	-0,17	-1.700,00
Indice di disponibilità	0,98	1,35	-0,37	-27,40

Informazioni utili sugli indici

L'indice di struttura secco è dato dal rapporto tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni. Questo indice considera al numeratore le fonti di finanziamento interne ed esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie.

L'indice di struttura allargato è dato dal rapporto tra la somma dei mezzi propri e le passività consolidate da una parte e le attività immobilizzate dall'altra. Esprime la misura in cui le fonti di finanziamento permanenti e a medio/lungo termine coprono il fabbisogno finanziario originato dagli investimenti di medio/lungo periodo.

L'indice di rigidità degli impieghi si determina attraverso il rapporto tra l'attivo immobilizzato ed il totale degli impieghi ed esprime il peso degli impieghi a lungo ciclo di ritorno monetario sul capitale investito. Questo indice fornisce indicazioni sul grado di rigidità (o di liquidità) del capitale investito nell'azienda, attraverso il peso, rispetto al capitale investito, delle immobilizzazioni nette (o, in alternativa, e del capitale circolante lordo).

L'indice di indebitamento è dato dal rapporto tra il capitale netto ed i mezzi di terzi acquisiti dall'impresa (passivo corrente e passivo consolidato) ed esprime il grado di dipendenza dell'impresa

dai terzi. L'indice così calcolato mette in evidenza la proporzione esistente tra i finanziamenti attinti con vincolo di credito e quelli attinti con vincolo di capitale proprio.

L'**indice di disponibilità** è dato dal rapporto esistente tra le attività di breve termine e le passività di breve termine e mi consente di apprezzare la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni assunti nel breve periodo in modo tempestivo ed economico, utilizzando i flussi monetari generati dal realizzo delle attività a breve. Un valore superiore a 1 esprime un equilibrio finanziario di breve termine.

INDICE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
CCN	-37.782,83	774.323,84	-812.106,67	-104,87
Indice di tesoreria	0,98	1,35	-0,37	-27,40
Giorni di giacenza magazzino	0,00	0,00	0,00	N.C.
Giorni durata crediti	451,44	455,34	-3,90	-0,85
Giorni durata debiti	196,48	142,03	54,45	38,33

Informazioni utili sugli indici

Il **capitale circolante netto** è dato dalla differenza tra le attività correnti e le passività correnti di stato patrimoniale ed è una misura della capacità del management di gestire l'attività operativa corrente d'impresa. Un risultato dell'indice positivo esprime il maggior valore delle attività che si trasformeranno nel breve periodo in mezzi finanziari necessari per sostenere le obbligazioni assunte nello stesso lasso di tempo. In tal caso l'azienda si dirà trovarsi in condizioni di equilibrio. Il risultato dell'indice negativo segnala che attività a medio e a lungo termine sono coperte con fonti di finanziamento a breve termine.

L'**indice di tesoreria** è dato dal rapporto tra la sommatoria della liquidità immediata e differita e le passività correnti. Esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari temporalmente ravvicinati mediante l'utilizzo esclusivo di mezzi liquidi interni all'azienda immediatamente disponibili.

Si chiama **indice di rotazione del magazzino** il rapporto tra la quantità esistente in media in magazzino (la cosiddetta scorta media) e la quantità venduta di un determinato articolo in un certo periodo di tempo. L'indicatore esprime la durata media di permanenza dei beni in magazzino. L'incremento dei giorni di giacenza è generalmente da considerarsi un'indicazione negativa interpretabile come un segnale secondo il quale l'impresa non riesce a vendere le scorte che si accumulano in magazzino.

L'**indice di durata media dei crediti** è dato dal rapporto tra i crediti verso i clienti ed il totale delle vendite e fornisce l'importante informazione della dilazione media accordata alla clientela in giorni.

L'**indice di durata media dei debiti** è dato dal rapporto tra i debiti verso fornitori ed il totale degli acquisti ed esprime, simmetricamente, la dilazione media riconosciuta dai fornitori in giorni.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, stante la buona liquidità e l'assenza di ricorso a mezzi di terzi, la stessa assume valore positivo. Parimenti, la posizione finanziaria netta risulta più che florida, grazie all'elevata consistenza della liquidità in essere.

Il disposto del nuovo comma 2 dell'art. 2428 del codice civile, introdotto dal D.Lgs. n. 32/2007, richiede un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e

del risultato della gestione; analisi che deve essere corredata dagli opportuni indicatori di risultato finanziari. Di seguito, pertanto, si espongono:

- lo schema di riclassificazione del **conto economico a valore della produzione**;
- lo schema di riclassificazione dello **stato patrimoniale a pertinenza gestionale**;
- i principali **indicatori finanziari**.

Infatti i bilanci redatti secondo gli obblighi di legge non consentono un'adeguata interpretazione dei risultati aziendali, in quanto la disposizione delle voci nei diversi aggregati non consente sempre di valutarne alcune caratteristiche essenziali. Le riclassificazioni di bilancio permettono di risolvere questa problematica in quanto scompongono le voci di bilancio – sia di stato patrimoniale che di conto economico - riaggregandole in raggruppamenti con caratteristiche omogenee che permettono di leggere in modo più adeguato i risultati e le performance aziendali.

Per quanto concerne il conto economico si procede alla riclassifica secondo lo schema a valore della produzione:

La scomposizione del reddito globale nei vari risultati parziali riferiti alle diverse aree gestionali, consente di individuare e misurare in termini economici il contributo positivo o negativo di ciascuna di esse al risultato globale.

La soluzione proposta è volta ad identificare il valore aggiunto della produzione e successivi margini intermedi. Il valore della produzione è il risultato parziale ottenuto detraendo dai ricavi di vendita i consumi di materiale e servizi che l'azienda acquisisce dall'esterno.

In particolare si mira ad individuare i seguenti aggregati:

margine operativo lordo o «mol», che si ottiene rettificando il valore aggiunto con stipendi salari e accantonamenti per il personale; è un primo indicatore dell'utilizzo del valore aggiunto ed esprime, in termini economici, un valore di reddito operativo al lordo degli ammortamenti;

margine operativo netto o «mon», che costituisce il risultato operativo dell'impresa al netto dei costi non monetari.

Conto economico a valore della produzione

DESCRIZIONE	31/12/2015	%	31/12/2014	%	VARIAZ.	VARIAZ %
Ricavi di esercizio	2.152.238	100,06	2.274.988	100,00	-122.750	-5,39
Sconti, abbuoni, resi e premi	1.418	0,06	0	0,00	1.418	N.C.
Ricavi netti di esercizio (Fatturato)	2.150.820	100,00	2.274.988	100,00	-124.168	-5,45
Variazione rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti, semilavorati, lavori in corso su ordinazione	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.150.820	100,00	2.274.988	100,00	-124.168	-5,45
Acquisti netti	377.836	17,56	273.337	12,01	104.499	38,23
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Spese per servizi	285.758	13,28	245.393	10,78	40.365	16,44
VALORE AGGIUNTO (DA GESTIONE CARATTERISTICA)	1.487.226	69,14	1.756.258	77,19	-269.032	-15,31
Costo del lavoro	2.229.724	103,66	1.751.263	76,97	478.461	27,32
MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)	-742.498	-34,52	4.995	0,21	-747.493	-14964,8 2

Ammortamento delle immobilizzazioni	27.438	1,27	53.701	2,36	-26.263	-48,90
MARGINE OPERATIVO NETTO (M.O.N.)	-769.936	-35,79	-48.706	-2,14	-721.230	1480,78
Oneri finanziari	10.415	0,48	45.539	2,00	-35.124	-77,12
UTILE GESTIONE CARATTERISTICA (U.G.C.)	-780.351	-36,28	-94.245	-4,14	-686.106	728,00
Proventi e oneri diversi	92.685	4,30	0	0,00	92.685	N.C.
Proventi finanziari	434	0,02	576	0,02	-142	-24,65
Plusvalenze e minusvalenze finanziarie	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Plusvalenze e minusvalenze immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Proventi e oneri straordinari	-1	0,00	118.024	5,18	-118.025	-100,00
RISULTATO NETTO ANTE IMPOSTE	-687.233	-31,95	24.355	1,07	-711.588	-2921,73
Imposte nette	0	0,00	23.627	1,03	-23.627	-100,00
RISULTATO DI BILANCIO	-687.233	-31,95	728	0,03	-687.961	-94500,13

Si procede quindi alla rappresentazione dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale

Le poste di SP sono suddivise sulla base della loro pertinenza o meno all'attività caratteristica dell'impresa, denominata attività core (operativa in senso stretto).

Fonti e impieghi vengono differenziati in base alla destinazione economica degli investimenti favorendo una lettura del bilancio in chiave di efficienza e di redditività.

L'obiettivo è quello di identificare gli investimenti correlati alla gestione corrente e quelli che, pur appartenendo alla gestione operativa sono estranei a quella corrente, come impianti, macchinari, fabbricati.

Stato patrimoniale a pertinenza gestionale (criterio funzionale)

DESCRIZIONE	31/12/2015	%	31/12/2014	%	VARIAZ.	VARIAZ %
Immobilizzazioni immateriali extragestione	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Partecipazioni extragestione	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Titoli immobilizzati e attività finanziarie a breve	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
ATTIVITA' EXTRAGESTIONE	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Terreni e immobili	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Immobilizzazioni materiali tecniche	82.626	2,55	97.877	2,92	-15.251	-15,58
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE NETTE	82.626	2,55	97.877	2,92	-15.251	-15,58
Immobilizzazioni immateriali e oneri pluriennali capitalizzati	15.242	0,47	4.409	0,13	10.833	245,70
Partecipazioni extragestione	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Crediti finanziari	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	97.868	3,02	102.286	3,05	-4.418	-4,31
Magazzino	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Acconti a fornitori su acquisti di materiali	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
MAGAZZINO	0	0,00	0	0,00	0	N.C.

Crediti commerciali	2.401.525	74,15	2.519.168	75,24	-117.643	-4,66
Anticipi a fornitori	12.896	0,39	27	0,00	12.869	47662,96
Crediti tributari	125.563	3,87	24.653	0,73	100.910	409,32
Crediti diversi	282.712	8,72	358.316	10,70	-75.604	-21,09
Disponibilità liquide	25.972	0,80	51.365	1,53	-25.393	-49,43
Ratei e risconti attivi	292.021	9,01	292.030	8,72	-9	0,00
CREDITI DI GESTIONE	3.140.689	96,97	3.245.559	96,94	-104.870	-3,23
ATTIVO NETTO	3.238.557	100,00	3.347.845	100,00	-109.288	-3,26
Capitale sociale	59.911	1,84	59.911	1,78	0	0,00
Versamento azionisti in conto capitale	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Azionisti conto sottoscrizione (versamenti sottoscritti ma non ancora effettuati)	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
CAPITALE VERSATO	59.911	1,84	59.911	1,78	0	0,00
Riserve	728	0,02	0	0,00	728	N.C.
Azioni proprie	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Utili/perdite portati a nuovo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Risultato di bilancio	-687.233	-21,22	728	0,02	-687.961	-94500,13
Acconti su dividendi	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
CAPITALE NETTO	-626.594	-19,34	60.639	1,81	-687.233	-1133,31
Obbligazioni	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Debiti finanziari verso soci e azionisti	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Debiti finanziari a lungo termine verso banche	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Debiti finanziari a lungo termine verso altri	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
DEBITI FINANZIARI A LUNGO TERMINE	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Debiti finanziari a breve termine verso banche	13.321	0,41	0	0,00	13.321	N.C.
Debiti finanziari a breve termine verso altri	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	13.321	0,41	0	0,00	13.321	N.C.
Debiti commerciali	388.331	11,99	347.949	10,39	40.382	11,60
Anticipi da clienti e acconti	62.740	1,93	27.795	0,83	34.945	125,72
Debiti tributari e verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.529.490	78,10	2.230.314	66,61	299.176	13,41
Debiti diversi	785.555	24,25	549.610	16,41	235.945	42,92
Ratei e risconti passivi	1.870	0,05	59.473	1,77	-57.603	-96,85
Fondo TFR e fondi indennità di fine rapporto	83.844	2,58	72.065	2,15	11.779	16,34
Fondi per rischi e oneri	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
DEBITI DI GESTIONE	3.851.830	118,93	3.287.206	98,18	564.624	17,17
PASSIVO NETTO	3.238.557	100,00	3.347.845	100,00	-109.288	-3,26

Indicatori della situazione economica

Per situazione economica di un'impresa si intende la sua capacità o attitudine a remunerare in misura congrua il capitale proprio impiegato nei processi produttivi, ossia il capitale ad essa vincolato a titolo di pieno rischio. Gli indici in questione hanno quindi per oggetto la redditività aziendale e i fattori che la determinano.

INDICE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
ROE (%)	-1.133,31	1,21	-1.134,52	-93.761,98
ROI (%)	-23,68	-1,45	-22,23	1.533,10
ROS (%)	-35,66	-2,14	-33,52	1.566,35
Ebit	-767.108,13	-48.705,63	-718.402,50	1.474,98
Incidenza OF (%)	0,61	2,00	-1,39	-69,50

Informazioni utili sugli indici

Evidenziamo anzitutto il **ROE (Return On Equity)** che è misurato dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio che esprime il risultato economico di tutte le operazioni di gestione del periodo considerato, e il capitale netto: indica quindi, quante unità di utile netto produce l'impresa per ogni 100 unità di mezzi propri investiti. Il ROE consente di apprezzare l'economicità complessiva della gestione svolta nell'esercizio nonché di valutare se l'investimento nell'impresa è, a parità di rischio, più o meno conveniente rispetto ad investimenti alternativi: in particolare, un'impresa, per poter attrarre nuovo capitale di rischio, dovrebbe fornire un ROE superiore ai tassi di rendimenti di investimenti alternativi.

Per quanto concerne il **ROI (Return On Investment)** questo è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito ed indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito in quell'azienda. Esprime, pertanto, il rendimento dell'investimento effettuato nell'attività tipica dell'azienda.

Troviamo quindi il **ROS (Return On Sales)** che è dato dal rapporto tra il reddito operativo e i ricavi netti di vendita. E' quell'indice che fornisce indicazioni utili circa la redditività delle vendite, ossia quanta parte del risultato della gestione caratteristica scaturisce dal volume delle vendite effettuate.

EBIT, che deriva dall'espressione Earnings Before Interests and Taxes, costituisce il risultato operativo dell'impresa prima delle imposte e delle tasse ed esprime il reddito che l'azienda è in grado di generare prima della remunerazione del capitale, comprendendo con questo termine sia il capitale di terzi (indebitamento) sia il capitale proprio (patrimonio netto). Rappresenta uno dei principali indicatori della redditività della gestione tipica di un'azienda.

L'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato si calcola effettuando il rapporto tra oneri finanziari e ricavi di vendita e viene utilizzato per misurare quanta ricchezza lorda, pari ai ricavi di

Indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori in questione forniscono una valutazione circa la solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

INDICE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Indice di struttura secco	-6,40	0,59	-6,99	-1.184,74
Indice di struttura allargato	3,59	11,42	-7,83	-68,56
Indice di rigidità degli impieghi	0,03	0,03	0,00	0,00
Indice di indebitamento	-0,16	0,01	-0,17	-1.700,00
Indice di disponibilità	0,98	1,35	-0,37	-27,40

Informazioni utili sugli indici

L'**indice di struttura secco** è dato dal rapporto tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni. Questo indice considera al numeratore le fonti di finanziamento interne ed esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie.

L'**indice di struttura allargato** è dato dal rapporto tra la somma dei mezzi propri e le passività consolidate da una parte e le attività immobilizzate dall'altra. Esprime la misura in cui le fonti di finanziamento permanenti e a medio/lungo termine coprono il fabbisogno finanziario originato dagli investimenti di medio/lungo periodo.

L'**indice di rigidità degli impieghi** si determina attraverso il rapporto tra l'attivo immobilizzato ed il totale degli impieghi ed esprime il peso degli impieghi a lungo ciclo di ritorno monetario sul capitale investito. Questo indice fornisce indicazioni sul grado di rigidità (o di liquidità) del capitale investito nell'azienda, attraverso il peso, rispetto al capitale investito, delle immobilizzazioni nette (o, in alternativa, e del capitale circolante lordo).

L'**indice di indebitamento** è dato dal rapporto tra il capitale netto ed i mezzi di terzi acquisiti dall'impresa (passivo corrente e passivo consolidato) ed esprime il grado di dipendenza dell'impresa dai terzi. L'indice così calcolato mette in evidenza la proporzione esistente tra i finanziamenti attinti con vincolo di credito e quelli attinti con vincolo di capitale proprio.

L'**indice di disponibilità** è dato dal rapporto esistente tra le attività di breve termine e le passività di breve termine e mi consente di apprezzare la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni assunti nel breve periodo in modo tempestivo ed economico, utilizzando i flussi monetari generati dal realizzo delle attività a breve. Un valore superiore a 1 esprime un equilibrio finanziario di breve termini.

INDICE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
CCN	-37.782,83	774.323,84	-812.106,67	-104,87
Indice di tesoreria	0,98	1,35	-0,37	-27,40
Giorni di giacenza magazzino	0,00	0,00	0,00	N.C.
Giorni durata crediti	451,44	455,34	-3,90	-0,85
Giorni durata debiti	196,48	142,03	54,45	38,33

Informazioni utili sugli indici

Il **capitale circolante netto** è dato dalla differenza tra le attività correnti e le passività correnti di stato patrimoniale ed è una misura della capacità del management di gestire l'attività operativa corrente d'impresa. Un risultato dell'indice positivo esprime il maggior valore delle attività che si trasformeranno nel breve periodo in mezzi finanziari necessari per sostenere le obbligazioni assunte nello stesso lasso di tempo. In tal caso l'azienda si dirà trovarsi in condizioni di equilibrio. Il risultato dell'indice negativo segnala che attività a medio e a lungo termine sono coperte con fonti di finanziamento a breve termine.

L'**indice di tesoreria** è dato dal rapporto tra la sommatoria della liquidità immediata e differita e le passività correnti. Esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari temporalmente ravvicinati mediante l'utilizzo esclusivo di mezzi liquidi interni all'azienda immediatamente disponibili.

Si chiama **indice di rotazione del magazzino** il rapporto tra la quantità esistente in media in magazzino (la cosiddetta scorta media) e la quantità venduta di un determinato articolo in un certo periodo di tempo. L'indicatore esprime la durata media di permanenza dei beni in magazzino. L'incremento dei giorni di giacenza è generalmente da considerarsi un'indicazione negativa interpretabile come un segnale secondo il quale l'impresa non riesce a vendere le scorte che si accumulano in magazzino.

L'**indice di durata media dei crediti** è dato dal rapporto tra i crediti verso i clienti ed il totale delle vendite e fornisce l'importante informazione della dilazione media accordata alla clientela in giorni.

L'**indice di durata media dei debiti** è dato dal rapporto tra i debiti verso fornitori ed il totale degli acquisti ed esprime, simmetricamente, la dilazione media riconosciuta dai fornitori in giorni.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

I processi produttivi posti in essere dalla società impattano in misura molto limitata sul territorio: l'emissione di sostanze inquinanti è stata ulteriormente ridotta in virtù dei notevoli investimenti realizzati per l'adeguamento degli impianti e il consumo delle risorse naturali è pressoché nullo. Nel 2015 si è provveduto come negli altri anni a mantenere alto il grado di sicurezza negli ambienti di lavoro, investendo in abbigliamento e attrezzature idonee alla protezione e tutela del dipendente.

Per quanto riguarda il clima sociale, politico e sindacale, confermiamo che non sono esistite, né sono prevedibili in un prossimo futuro, tensioni di alcun genere fra e con il personale.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

IMMOBILIZZAZIONI	ACQUISIZIONI NELL'ESERCIZIO
Software e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	
Altre immobilizzazioni immateriali	1
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	3
Attrezzature industriali e commerciali	3
Altri beni	1

Per un commento su tali investimenti si rinvia a quanto esposto in Nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2015 si sono riscontrati una serie di eventi che hanno, conseguentemente, condizionato e gravato il bilancio della società.

Nel mese di giugno 2015 è stato raggiunto l'accordo con l'amministrazione comunale e il sindacato dei dipendenti, quest'ultimi vittoriosi della causa di lavoro iniziata nel 2013; accordo con il quale la Spm si impegna, in solido con il Comune a corrispondere l'indennità omnicomprensiva ex art.32 comma 5 Legge n.183/2010 nella misura pari a dieci mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto così come stabilito dal Giudice.

Inoltre, sempre, nel 2015 sono pervenute in azienda le parcelle di legali e consulenti relative ai processi di assoluzione di amministratore e direttore tecnico per cause penali risalenti al 2010.

Ulteriormente a fine luglio del 2015 si è verificato un evento eccezionale riguardante il sequestro preventivo dell'impianto di depurazione di Cda Fiumara da parte della Procura della Repubblica di Ragusa.

Quest'ultimo episodio ha comportato un aggravio di costi a carico della Spm, che non erano preventivati, in quanto trattasi, come già ribadito, di evento straordinario.

Costi, riguardanti l'aumento delle consulenze legali a difesa di una serie di continue e frequenti contestazioni da parte degli Istituti di controllo ambientale; dunque, incremento di costi sia relativi a spese di consulenze, perizie e pareri rilasciati da esperti in impianti di depurazione e sia alle incessanti e consuete opere di manutenzioni presso l'impianto **"...al fine di assicurare la continuità nell'espletamento del servizio pubblico, anche al fine di attivarsi ed eliminare definitivamente le disfunzioni riscontrate nell'impianto di depurazione"**, così come peraltro imposto alla scrivente nel decreto di sequestro preventivo emesso dall'Autorità Giudiziaria.

Altra circostanza che ha pesato nel bilancio dell'azienda è stato l'aumento di acquisti di materiale per poter far fronte alle incessanti richieste di lavoro da parte del Committente.

Per di più, si aggiungono gli impegni passati con gli Istituti contributivi, assicurativi, erariali e la Riscossione Sicilia.

Verso metà anno, l'Amministratore ha recepito in pieno la delibera di Giunta Comunale n° 69 del 13 marzo 2015, la quale prescriveva una serie di atti mirati a ridurre alcuni importi gravanti sull'azienda. Difatti, sono state intraprese una serie di azioni volte a comprimere il più possibile alcuni costi come per citarne qualcuno: pensionamenti di n. 2 unità, rinegoziazione dei contratti con i fornitori, riduzione di almeno il 10% dell'onorario di professionisti, riduzione del 10% compensi collegio sindacale e compenso dell'Amministratore Unico, e altro ancora.

Oltre a ciò, la scrivente ha eliminato i buoni pasti per i dipendenti e ridotto le ore di straordinario, naturalmente, dove è stato possibile.

Malgrado tutto ciò che è stato realizzato, con l'intento e con la volontà di economizzare gran parte dei costi aziendali, nell'anno contabile del 2015 la Spm subirà una perdita quantificabile a circa euro 687 mila; causata, non solo per spese inaspettate dovute da eventi straordinari, ma provocata principalmente all'insufficienza economica degli impegni contrattuali fra l'Ente Committente e la scrivente.

Tuttavia, in riferimento all'anno 2015, la P.O. dell' XI Settore (vostro prot. n. 2148 del 20 ottobre 2015); ha sollecitato, in più occasioni, l'amministrazione comunale, di integrare le somme a favore della Spm, ribadendo l'inadeguatezza degli affidamenti contrattuali del Comune verso la scrivente. Pertanto, non si è provveduto ad alcuna integrazione di somme.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno 2016 gli affidamenti dei servizi per la S.p.m. sono pari a euro 2.063.626,75 oltre i.v.a., nello specifico rispetto all'anno 2014 abbiamo avuto una riduzione degli stessi pari a euro 222.940,29 oltre i.v.a.

Tenendo conto che il costo del personale ammonta a circa € 2.500.000,00, si ritiene opportuno e doveroso che, un adeguato affidamento contrattuale fra Spm e Ente Committente possa evitare o scongiurare un disavanzo di gestione per l'anno contabile del 2016.

La scrivente ha, indubbiamente, il compito principale di comprimere i costi aziendali.

Da una attenta analisi sui costi a carico della Spm, risulta in modo evidente, che la spesa del personale è l'onere principale e gravoso della società.

A tal proposito, l'Amministratore sta valutando di attuare una procedura di mobilità *spalmata* nel corso degli anni. Procedura di mobilità fondata sul principio di collocazione in prepensionamento delle unità più vicine all'età di quiescenza, nel corso degli anni, con l'intenzione di ridimensionare, in modo consistente, il personale dell'azienda.

Inoltre, la scrivente ha realizzato una serie di studi in materia fiscale; riguardante la possibilità di poter usufruire di sgravi o esoneri in materia di Iva, apportando, quindi, un maggior beneficio

economico/contabile all'azienda.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi del punto 26 dell'allegato al D.Lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società ha redatto il documento programmatico sulla sicurezza secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio nella seguente maniera:

Perdita d'esercizio al 31/12/2015	Euro	-687.233,05
5% a riserva legale	Euro	
A riserva straordinaria	Euro	
Utilizzo riserve	Euro	728,00
A riserva indisponibile	Euro	
Da ripianare	Euro	686.508,00
A dividendo	Euro	
A copertura perdite precedenti	Euro	

* * * * *

Si ricorda che ai sensi degli artt. 2364 e 2478 bis del codice civile di usufruire del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del presente bilancio.

Tale delibera è stata assunta in quanto la società ha subito una notevole perdita di esercizio.

* * * * *

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, unitamente alla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

MODICA (RG), lì 12/07/2016

L'Amministratore Unico

Dott. Guastella Antonio

15 LUG. 2016

SERVIZI PER MODICA S.R.L.

Prot. N° 1373

Codice fiscale: 01287240889

SERVIZI PER MODICA S.R.L.

Sede in MODICA (RG) - P.ZA PRINCIPE DI NAPOLI n. 17

Capitale sociale Euro 59.911 i.v.

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di RG e codice fiscale 01287240889

N. REA 00107999 di RG

Relazione del collegio sindacale al bilancio al 31/12/2015*Signor Socio,*

il collegio sindacale, incaricato anche della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2477, quarto comma, del codice civile, ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Vostra società chiuso al 31/12/2015, redatto dall'Amministratore unico e comunicato al presente Collegio in data 13/07/2016 e pertanto oltre il termine di cui all'art.2429 c.c. di legge, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, che si ritengono articolati ed esaurienti.

Parte prima: relazione ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo, essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal collegio precedente in data 17/06/2015.

Il bilancio chiuso al 31/12/2015, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di Euro -687.233 ed esprime valori che sinteticamente vengono di seguito riassunti:

□ Stato patrimoniale:**ATTIVITA'**

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

0

B) Immobilizzazioni

97.868

C) Attivo circolante

2.848.668

D) Ratei e risconti

292.021

Totale attivo**3.238.557****PASSIVITA'**

A) Patrimonio netto	-626.594
<i>Capitale Sociale</i>	59.911
<i>Riserve</i>	728
<i>Utile (Perdita) d'esercizio</i>	-687.233
B) Fondi per rischi e oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	83.844
D) Debiti	3.779.437
E) Ratei e risconti	1.870
Totale passivo	3.238.557
Conti d'ordine	0

□ **Conto economico:**

Valore della produzione	2.244.341
Costi della produzione	2.922.733
Differenza tra valore e costi della produzione	-678.392
Proventi e oneri finanziari	-8.840
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	-1
Risultato prima delle imposte	-687.233
Imposte sul reddito	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	-687.233

Il bilancio è corredato da una relazione dell'Amministratore unico Dott. Guastella Antonio, contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta. I dati contenuti di detta relazione appaiono coerenti con quanto si evince dai conti annuali dell'esercizio e con i contenuti della nota integrativa.

Dall'esame del bilancio, della nota integrativa e della relazione sulla gestione si rileva un risultato d'esercizio negativo, non generato sicuramente da una gestione poco accorta, bensì da alcuni fattori determinanti che questo Collegio di seguito espone:

- 1) Nel corso dell'esercizio 2015 si è registrata una diminuzione dei ricavi stabiliti dal contratto stipulato con il Comune pari al 5% ;
- 2) Nel 2015 è stato disposto il sequestro dell'impianto di depurazione in c/da Fiumara da parte della Procura di Ragusa, ciò ha comportato un aumento dei costi per consulenze legali, perizie e pareri rilasciati da esperti sugli impianti di depurazione;
- 3) Il costo del personale dipendente, voce particolarmente rilevante in quanto ha un'incidenza pari al 76% dei costi totali, ha avuto un incremento rispetto all'anno precedente pari al 27%, inoltre la società non ha usufruito dell'agevolazione CIGS per l'anno in corso;
- 4) Il costo per le manutenzioni e il materiale di consumo vario ha avuto un incremento pari al 90% rispetto all'esercizio precedente;
- 5) Il ritardo fisiologico nell'incasso dei crediti vantati nei confronti dell'unico committente, rilevato da questo Collegio già negli anni passati, ha generato nell'anno 2015 costi notevoli in termini di sanzioni, interessi e spese legali con gli Istituti Previdenziali, l'erario e Riscossione Sicilia e pedissequamente continuerà a generare ulteriori costi che continueranno ad incidere in maniera negativa sul risultato d'esercizio, poiché la società incassando i crediti vantati nei confronti del Comune di Modica (unico cliente) con notevole ritardo non riesce a pagare i tributi nei termini di legge.

In ossequio al principio di revisione sulla "continuità aziendale", il collegio sindacale, esaminato

l'andamento gestionale e in base ai rilievi sopra evidenziati, evidenza delle criticità che ad oggi appaiono superabili, invitando l'Amministratore unico e il socio ad attuare l'aumento del corrispettivo previsto nel contratto annuale con il Comune riportandolo almeno a quello previsto per l'anno 2014, rispettando le scadenze contrattuali e attuando la procedura di mobilità attraverso il prepensionamento delle unità di personale più vicine all'età di quiescenza. L'Amministratore unico proporrà un'imminente nuova delibera di ripianamento della suddetta perdita con contestuale ripristino del capitale sociale, tale che possa rispondere sia al doveroso supporto che la continuità aziendale necessita, sia ad una gestione finanziaria capace di far fronte in modo puntuale al pagamento dei fornitori, dei lavoratori dipendenti, e dei debiti tributari e previdenziali.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto indicato nei paragrafi precedenti, il soprammenzionato bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società "Servizi per Modica S.R.L." per l'esercizio chiuso al 31/12/2015, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda: relazione ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di Comportamento del collegio sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel relativo documento del 15 dicembre 2010.

- In particolare abbiamo: vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
- vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame dei documenti aziendali.
- partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo concesso una riduzione dei nostri compensi pari al 10% a partire dal secondo semestre 2015 come risulta da nostra comunicazione con protocollo 55234 del 30/11/2015.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'amministratore sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle decisioni riguardanti le operazioni straordinarie.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile. Al collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

L'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

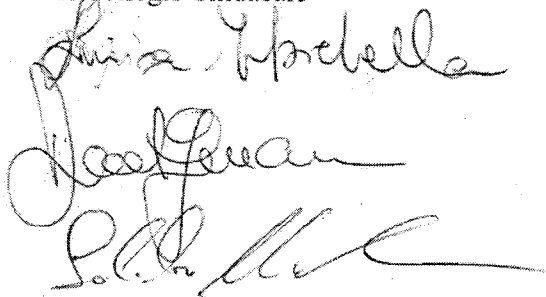
Per quanto precede, il collegio sindacale esprime pertanto parere favorevole alla approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015.

Il collegio formula i migliori auspici per l'avvenire della Società.

Esaurita la compilazione e la trascrizione della relazione di cui sopra, il presidente toglie la seduta alle ore 18,00.

Il presente verbale, letto, approvato, viene sottoscritto.

Il Collegio Sindacale



SERVIZI PER MODICA S.r.l. a Socio Unico
15 LUG. 2016
Prot. N° 1374

Al Sig. Sindaco

Al Dirigente del II Settore

All' Assessore alle Società Partecipate

All' Assessore al bilancio

COMUNE DI MODICA

Brevi manu

Oggetto: trasmissione documenti societari.

In allegato, alla presente, si trasmettono i seguenti documenti:

- ✓ Copia, Bilancio al 31/12/2015;
- ✓ Copia, Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015;
- ✓ Copia, Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015;
- ✓ Copia, Relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015.

L'Amministratore Unico
Dott. Antonio Guastella

Servizi per Modica srl

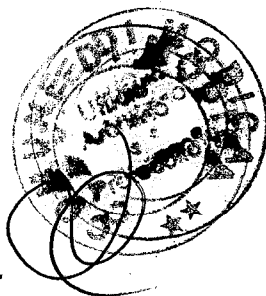
Sede legale: P.zza Principe di Napoli, 17- 97015 Modica (RG)
Unità Locale: c.da S. Filippo (modica mare) 97015 Modica
Tel. 09321850514 fax 09321733033 cell 3939276756
P.I. e C.F.: 01287240889



61/E

18 LUG. 2016

SERVIZI PER MODICA S.r.l. a Socio Unico
15 LUG. 2016
P.I.S. N° 1374



Al Sig. Sindaco

Al Dirigente del II Settore

All' Assessore alle Società Partecipate

All' Assessore al bilancio

COMUNE DI MODICA

Brevi manu

Oggetto: trasmissione documenti societari.

In allegato, alla presente, si trasmettono i seguenti documenti:

- ✓ Copia, Bilancio al 31/12/2015;
- ✓ Copia, Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015;
- ✓ Copia, Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015;
- ✓ Copia, Relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015.

L'Amministratore Unico
Dott. Antonio Guastella

Servizi per Modica srl

Sede legale: P.zza Principe di Napoli, 17- 97015 Modica (RG)
Unità Locale: c.da S. Filippo (modica mare) 97015 Modica
Tel. 09321850514 fax 09321733033 cell 3939276756
P.I. e C.F.: 01287240889